

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Permane la volatilità sui mercati azionari, frenati soprattutto dalle preoccupazioni riguardo a una politica monetaria più restrittiva delle attese da parte della Fed. Wall Street non riesce, anche nella seduta di ieri, a confermare il buon avvio di giornata; in tal modo, gli indici statunitensi accusano nuove flessioni proseguendo i ribassi dai massimi storici delle scorse settimane e apprestandosi ad archiviare l'intera settimana e il mese di gennaio con variazioni negative. In particolare, l'indice Nasdaq potrebbe chiudere con la peggiore performance mensile da marzo 2020. Le trimestrali non riescono ancora a dare un importante sostegno al mercato, nonostante la reporting season negli Stati Uniti stia evidenziando ancora una percentuale di sorprese positive elevata e pari al 78%. I listini europei mostrano, invece, una maggiore tenuta grazie anche alla conferma da parte della BCE del prosieguo della politica monetaria accomodante. Il clima di risk-off sembra proseguire anche nella giornata odierna, con le principali piazze asiatiche caratterizzate da chiusure in ribasso: a preoccupare è anche l'elevato prezzo del petrolio, arrivato ai massimi degli ultimi sette anni.

Notizie societarie

ATLANTIA: risultati preliminari sul 2021 migliori delle guidance	2
STELLANTIS: Dongfeng riduce la quota, ipotesi incentivi al settore	2
TELECOM ITALIA: oggi potrebbe essere nominato il nuovo AD	2
DAIMLER: possibile partnership con Luminar Technologies	2
RYANAIR: stime di un aumento della domanda grazie alla normalizzazione degli impatti di Omicron	2
ALCOA: trimestrale in crescita, EBITDA in linea con le attese, ricavi sotto le stime	3
AMERICAN AIRLINES: perdita trimestrale meno ampia delle attese, ancora cautela nel 1° trimestre 2022	3
PELTON: il CEO contesta le notizie di CNBC in merito all'interruzione della produzione, ma conferma i licenziamenti	3
UNITED AIRLINES: perdita trimestrale inferiore alle attese	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.570	0,73	0,82
FTSE 100	7.585	-0,06	2,71
Xetra DAX	15.912	0,65	0,17
CAC 40	7.194	0,30	0,58
Ibex 35	8.815	0,45	1,16
Dow Jones	34.715	-0,89	-4,47
Nasdaq	14.154	-1,30	-9,53
Nikkei 225	27.522	-0,90	-4,41

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

21 gennaio 2022 - 10:11 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

21 gennaio 2022 - 10:17 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: risultati preliminari sul 2021 migliori delle guidance

La società ha chiuso il 2021 con una crescita dell'EBITDA del 29% a 4 miliardi di euro circa, dopo un miglioramento dei ricavi operativi grazie alla ripresa del traffico autostradale e aeroportuale rispetto al 2020, che tuttavia è rimasto sotto il livello del 2019. Secondo i dati preliminari, che non includono il contributo di ASPI – considerato come “discontinued operations” a partire dall'accordo per la cessione definito a giugno del 2021 – i ricavi operativi del Gruppo sono saliti del 19% a 6,3 miliardi. In scia al miglioramento dell'EBITDA il cash flow operativo si attesta a circa 2,7 miliardi, in aumento di 0,9 miliardi rispetto all'anno precedente, mentre gli investimenti operativi sono pari a circa 1,1 miliardi. L'indebitamento finanziario netto a fine dicembre è di circa 27,5 miliardi, in calo di 3,2 miliardi da fine 2020.

STELLANTIS: Dongfeng riduce la quota, ipotesi incentivi al settore

Secondo fonti di stampa (MF), il Governo italiano sarebbe pronto a varare un pacchetto di incentivi per il settore auto da 450 milioni di euro, specificando che la misura non dovrebbe rientrare comunque tra quelle che approverà oggi il Consiglio dei Ministri. Secondo la stessa fonte, Stellantis avrebbe rilevato la maggioranza della francese Stimcar, società specializzata nel rimettere a nuovo auto usate. Nel contempo, l'azionista cinese Dongfeng ha finalizzato il collocamento dell'1,28% di Stellantis riducendo la partecipazione al 3,2%.

TELECOM ITALIA: oggi potrebbe essere nominato il nuovo AD

Secondo fonti di stampa (Bloomberg, Il Sole 24 Ore, Reuters), sarebbe in programma per oggi una riunione del CdA che potrebbe formalizzare la nomina del direttore generale Pietro Labriola quale nuovo Amministratore Delegato.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Telecom Italia	0,42	3,34	161,47	106,15
Enel	7,00	2,82	33,91	24,28
A2A	1,66	2,18	14,84	10,49
Saipem	2,01	-1,32	10,22	7,83
Pirelli & C.	6,50	-1,10	1,62	2,17
Stellantis	18,79	-1,03	12,51	9,83

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

DAIMLER: possibile partnership con Luminar Technologies

Secondo fonti di stampa (Reuters), Daimler starebbe valutando la possibilità di una partnership con Luminar Technologies, produttore di sensori per la guida autonoma, con l'obiettivo di sviluppare la tecnologia della guida automatizzata sulle autostrade.

RYANAIR: stime di un aumento della domanda grazie alla normalizzazione degli impatti di Omicron

Ryanair ha annunciato di stimare un rafforzamento della domanda di voli per quest'anno, come conseguenza del fatto che gli impatti della variante Omicron possano normalizzarsi nei prossimi mesi. Il Gruppo si attende un incremento della capacità di riempimento dei voli dopo le cancellazioni degli ultimi mesi per via dell'aggravarsi della crisi pandemica.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prosus	77,71	6,45	1,97	1,86
Enel	7,00	2,82	33,91	24,28
Adyen	1891,80	2,66	0,11	0,07
BNP Paribas	64,11	-1,97	2,94	2,71
Daimler	73,20	-1,74	2,79	3,32
TotalEnergies	50,68	-1,13	6,75	5,90

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**ALCOA: trimestrale in crescita, EBITDA in linea con le attese, ricavi sotto le stime**

Alcoa ha chiuso il 4° trimestre con un EBITDA rettificato sostanzialmente in linea con le attese, mentre ha deluso sul fronte dei ricavi, con entrambi i valori in forte crescita grazie anche al rincaro dei prezzi delle materie prime: in particolare, l'EBITDA si è attestato a 896 mln di dollari, in deciso aumento rispetto ai 361 mln dell'analogo periodo del precedente esercizio, con il consenso che si attendeva un valore pari a 895,5 mln. Per quanto riguarda lo spaccato dei singoli segmenti, il risultato legato alla produzione di alluminio è stato pari a 523 mln di dollari contro 547 mln indicati dal mercato, mentre meglio delle attese è stato l'EBITDA del segmento dell'allumina (ossido di sodio) con un valore pari a 503 mln di euro, contro 446,6 mln del consenso. Analogo comportamento per i ricavi complessivi di gruppo che sono cresciuti su base annua del 40% a 3,34 mld di dollari, ma al di sotto dei 3,36 mld stimati dagli analisti. Infine, l'utile netto per azione rettificato si è attestato a 2,5 dollari contro 1,86 dollari del consenso.

AMERICAN AIRLINES: perdita trimestrale meno ampia delle attese, ancora cautela nel 1° trimestre 2022

American Airlines ha archiviato il 4° trimestre 2021 con una perdita netta meno ampia del consenso, ma ha avvertito che i ricavi del 1° trimestre 2022 potrebbero essere ancora di circa il 20-22% inferiori ai livelli pre-crisi dello stesso periodo 2019, a causa della riduzione di molti voli per via della variante Omicron. In particolare, nell'ultimo trimestre dello scorso esercizio la perdita netta per azione è stata pari a 1,42 dollari contro il risultato negativo di 1,48 dollari stimato dal consenso, a fronte di ricavi raddoppiati su base annua a 9,43 mld di dollari contro 9,40 mld indicati dal mercato, come già anticipato dalla stessa società nella scorsa settimana. In particolare, i ricavi derivanti dal traffico passeggeri si sono attestati a 8,38 mld di dollari contro 8,33 mld indicati dagli analisti. Nel periodo, la domanda di viaggi di piacere e programmati per le visite alle famiglie nel periodo delle vacanze ha attenuato gli effetti delle cancellazioni dei voli conseguenti al maltempo e alla carenza di equipaggio per via del Covid. Il Gruppo, al pari di altri importanti vettori aerei, ha stimato un aumento dei costi operativi che potrebbe attestarsi tra l'8% e il 10% nel trimestre in corso, in linea con la flessione stimata per quanto riguarda la capacità di riempimento dei voli. Quest'ultima, misurata dal coefficiente load factor, è stata pari all'80,2% nel 4° trimestre 2021, al di sotto dell'81,1% stimato dal consenso.

PELTON: il CEO contesta le notizie di CNBC in merito all'interruzione della produzione, ma conferma i licenziamenti

Il CEO di Peloton, Foley, contesta quanto riportato da CNBC in merito al fatto che il Gruppo avrebbe deciso di interrompere momentaneamente la produzione delle sue attrezzature sportive, come cyclette e tapis roulant di alta gamma, a causa del "significativo calo" della domanda. Di contro, conferma di ridimensionare la produzione in linea con la domanda più stagionale, reimpostandola per una crescita sostenibile. Inoltre, Foley ha confermato una drastica riduzione delle spese, tra cui costi di produzione e manodopera, con eventuali

licenziamenti. Il trimestre si è chiuso con ricavi pari a 1,14 mld di dollari, poco sotto le stime di consenso.

UNITED AIRLINES: perdita trimestrale inferiore alle attese

United Airlines ha registrato, in chiusura del 4° trimestre 2021, una perdita netta inferiore alle attese e in miglioramento rispetto a quanto registrato nell' analogo periodo del precedente esercizio: il dato si è così attestato a -1,6 dollari per azione contro un risultato negativo atteso dal consenso pari a 2,11 dollari. Anche i ricavi operativi sono stati in deciso miglioramento e al di sopra delle stime di mercato, con un valore pari a 8,19 mld di dollari contro 3,41 mld dello stesso periodo 2020 e 7,95 mld indicati dagli analisti. In particolare, i ricavi derivanti dal traffico passeggeri sono stati pari a 6,88 mld di dollari contro 6,79 mld del consenso, mentre quelli legati al trasporto merci sono cresciuti su base annua del 30% a 727 mln di dollari, anch'essi migliori dei 577,3 mln indicati dagli analisti. Il load factor, ovvero il coefficiente di riempimento dei voli, si è attestato al 77% contro il 78,1% stimato dal mercato. Il Gruppo ha dichiarato che la variante Omicron continuerà a pesare sulla domanda di breve termine, anche se le prospettive di una ripresa dei voli e dei trasporti aerei restano positive con un recupero stimato a partire dal periodo primaverile ed estivo.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Travelers Cos	165,18	3,19	0,59	0,54
Goldman Sachs	348,10	0,22	1,20	0,82
UnitedHealth	463,00	0,10	1,03	1,01
Dow	57,81	-3,39	1,27	1,29
Intel	52,04	-2,95	10,03	10,21
Home Depot	349,58	-2,81	1,26	1,26

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Jd.Com	77,00	6,50	3,63	3,83
Baidu - Spon	162,03	4,89	1,29	1,18
Mercadolibre	1091,31	2,86	0,20	0,23
Peloton Interactive	24,22	-23,93	8,62	4,75
Micron Technology	85,07	-5,48	5,53	5,12
Nxp Semiconductors	199,61	-5,38	0,96	0,88

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi